

**Variante specifica al PSC del Comune
di Sorbolo e al PSC del Comune di
Mezzani per adeguamento al POICP
per gli insediamenti commerciali
Comune di Sorbolo**

RELAZIONE

***Adeguamento alle modifiche introdotte al POICP
per insediamenti commerciali***

TESTO FINALE PER APPROVAZIONE – Giugno 2018
(modifiche in rosso)

SOMMARIO:

<u>PREMESSA E OGGETTO DELLA VARIANTE SPECIFICA 2016 AL PSC</u>	3
<u>1. STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI: PSC – RUE - POC</u>	4
<u>2 QUADRO CONOSCITIVO</u>	5
<u>2.1 Condizione demografica</u>	5
<u>2.2 Esercizi commerciali esistenti e confronto anni 2000 - 2016</u>	10
<u>2.3 Ambiti AUC (Ambiti Urbani Consolidati) di RUE: usi commerciali -terziari</u>	11
<u>3 STATO DELLA PIANIFICAZIONE COMMERCIALE SECONDO PSC – POC VIGENTI</u>	13
<u>3.1 PSC</u>	13
<u>3.2 POC</u>	14
<u>4 PROGETTO VARIANTE PSC USI COMMERCIALI</u>	15
<u>4.1 Obiettivi insediativi dei piani urbanistici comunali (PRG - PSC)</u>	15
<u>4.2 Criteri per la localizzazione di strutture di vendita medio- grandi di PSC</u>	16
<u>4.2.1 Criteri localizzativi di Strutture medio – grandi alimentari</u>	16
<u>4.2.2 Criteri localizzativi di Strutture medio – grandi non alimentari</u>	17
<u>5 MODIFICHE NORMATIVE DI PSC PER LA LOCALIZZAZIONE DI STRUTTURE MEDIO – GRANDI ALIMENTARI E NON - VARIANTE PSC 2016</u>	17
<u>5.1 Modifiche normative Variante 2016</u>	17
<u>5.2 Variante scheda urbanistica Ambito NU.1 di PSC</u>	18
<u>6 CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE E CONTRIBUTO DEGLI ENTI</u>	21
<u>6.1 Contributo degli enti presenti alla Conferenza di pianificazione</u>	21
<u>6.2 Contributo degli enti non presenti alla Conferenza di pianificazione</u>	22
<u>6.3 Sintesi dei contributi</u>	23

PREMESSA E OGGETTO DELLA VARIANTE SPECIFICA 2016 AL PSC

~~Oggetto della Variante Parziale PSC, di seguito definita “Variante PSC 2016 – Commerciale”, per il Comune di Sorbolo, è relativa all’adeguamento alla Variante Specifica del POICP (Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse Provinciale e sovracomunale) approvata in C.P.n°51 del 16.09.2015, in particolare per quanto riguarda la Variante PSC, si fa riferimento alla ridefinizione del comma 12 dell’art.8 delle Norme di Variante POICP 2015 per il quale “è consentito un ulteriore sviluppo di medio grandi strutture alimentari. Le aree per le nuove strutture potranno essere previste in ogni Comune della Provincia di Parma”.~~

Oggetto della Variante di PSC, di seguito per brevità definita “Variante PSC Commerciale”, è l’adeguamento alla Variante Specifica del POICP (Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse Provinciale e sovra comunale) approvata con delibera di C.P. n° 51 del 16.09.2015, in particolare con riferimento all’intervenuta possibilità di sviluppo di medio - grandi strutture alimentari in ogni Comune della Provincia di Parma.

Si riportano di seguito gli articoli e i commi oggetto della Variante POICP 2015 :

a) Strutture Medio grandi Alimentari

Nuova formulazione art. 8 comma 12:

“E’ consentito un ulteriore sviluppo di medio- grandi strutture alimentari. Le aree per le nuove strutture potranno essere previste in ogni comune della Provincia di Parma”

“A seguito della modifica proposta ulteriori medio- grandi strutture di vendita del settore alimentare potranno essere previste dagli strumenti urbanistici comunali senza limitazioni, ma nel rispetto dei criteri di insediamento e localizzazione previsti all’ art.11 del Piano (POICP), nonché dalle norme di del PTCP” (art.46 comma 4)”

“La Variante al POICP proposta riguarda un aspetto normativo limitato e non contiene specifiche previsioni di nuove strutture commerciali, in tal senso non appare necessario predisporre la VALSAT di cui alla legge regionale 20/2000 e s.m.i. la quale sarà obbligatoriamente sviluppata nell’ambito degli strumenti urbanistici comunali contenenti le specifiche previsioni di insediamento. Tale impostazione è condivisa dall’ARPA così come emerge dal suo contributo istruttorio (Relazione illustrativa Variante POICP, pag.6).”

b) Strutture Medio Grandi Non alimentari

Rimane invariato, per quanto riguarda le strutture medio grandi non alimentari, il principio, pur con alcune modifiche normative, che ammette l’ individuazione da parte dei Comuni in subordine alla “restituzione” della superficie di vendita analoga derivanti da esercizi precedenti.

Modifica art. 8 comma 13:

“il rilascio delle autorizzazioni di cui ai precedenti commi 8, 9 e 11 comporta la chiusura di esercizi preesistenti e la revoca dei relativi titoli autorizzatori”

Modifica art.11 comma 1 punto a):

“a) Sviluppo delle attività commerciali preesistenti attraverso operazioni di accorpamento e concentrazione. L’attuazione delle nuove disponibilità è subordinata alla restituzione di superficie di vendita preesistente così come specificato al precedente articolo 8 commi 8,9 e 11.”

Introdotta all’art.11 comma1 punto a1).

“nello sviluppo di strutture commerciali di attrazione si dovrà promuovere il mantenimento delle attività commerciali nelle località minori e nelle aree a rischio di desertificazione commerciale”

1. STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI: PSC – RUE - POC
--

⌘ **PSC** approvato con delibera di Consiglio Comunale n°42 del 29/11/2005.

Parte integrante del PSC è la VALSAT (elaborata dalla Studio Ambiter s.r.l. di Parma).

⌘ **RUE** approvato con delibera di Consiglio Comunale n°46 del 15/12/2005.

Successivamente con delibera di Consiglio Comunale n°20 del 30/05/2006 è stata adottata una Variante, che ha integrato alcuni articoli di RUE (artt. 39, 54(1.1.2), 56, 58, 59, 63, 67.1.4, 93.1, 114) e allegato una cartografia di RUE per i centri abitati. Successivamente sono state approvate Varianti di RUE prevalentemente a carattere normativo.

In corso di adozione la Variante RUE in adeguamento alla L.R:15.2013 e alle Definizioni Uniformi

⌘ **Classificazione acustica del territorio comunale** approvato con delibera di Consiglio Comunale n°42 del 29/11/2005.

⌘ **POC 2006-2007**, denominato 1° POC, è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n°27 del 10/05/2007

N°5 Varianti POC (2007-2009-2010-2012-2012)

⌘ **POC 2014-2019**, denominato 2° POC, è stato approvato con delibera dell'Unione Bassa Est Parmense n°_21_del _27.06.2015.

⌘ **N.2 Varianti:**

⌘ N.1 (programmazione di un allevamento zootecnico di tipo intensivo e introduzione della strada di collegamento SP62-SP72 e dei relativi vincoli espropriativi) approvata con Del. C.U. 34 del 18.07.2016

⌘ N. 2 (inserimento della tipologia “attrezzature sanitarie e scolastiche” all'interno dell'area sportiva di Via Gruppini) approvata con Del C.U. n. 24 del 23_06_2016

2 QUADRO CONOSCITIVO

2.1 Condizione demografica

COMUNE

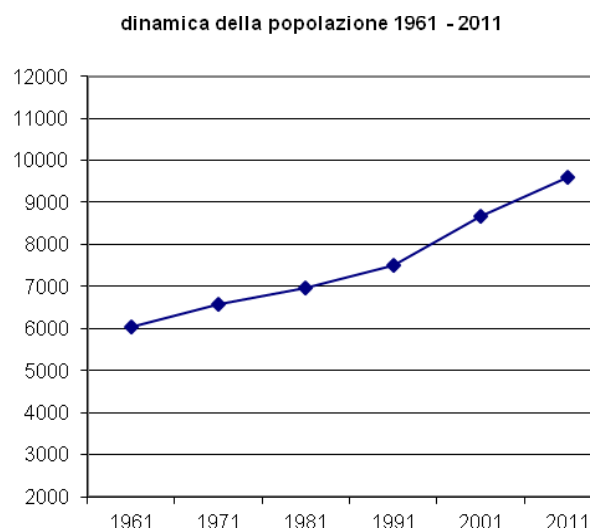
La dinamica demografica

La popolazione residente nel comune di Sorbolo dal dopoguerra all'ultimo censimento ISTAT del 2011 ha registrato un incremento demografico continuo ma negli ultimi anni si rileva un'inversione di tendenza.

La tabella e il grafico seguenti mostrano la serie storica della popolazione rilevata dai censimenti ISTAT.

Giugno 2016

anni	popolazione residente
1961	6051
1971	6576
1981	6959
1991	7488
2001	8656
2011	9648

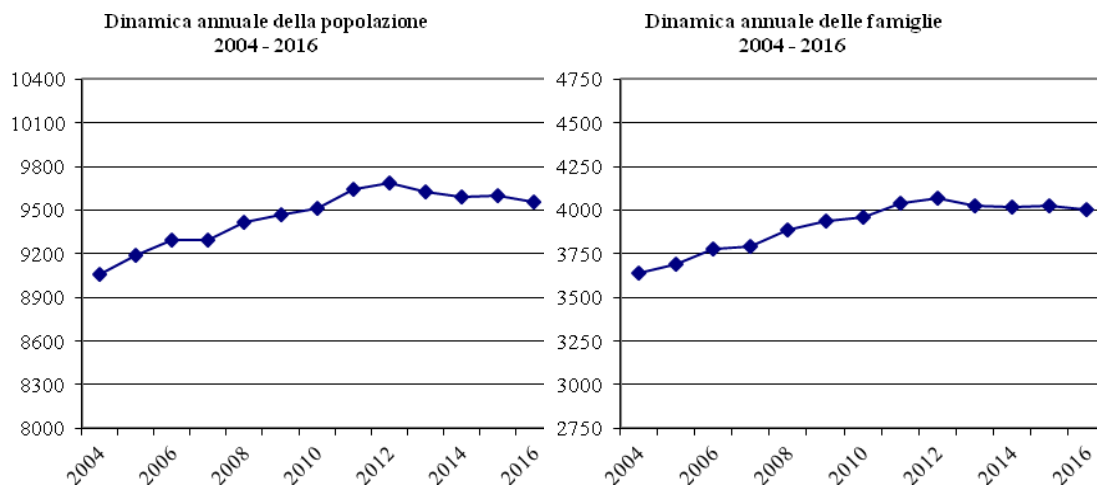


I dati statistici annuali, forniti dall'anagrafe comunale e rappresentati nella tabella e nei grafici seguenti, consentono di cogliere in modo più puntuale la dinamica in particolare dell'ultimo periodo.

La popolazione residente registra un'inversione di tendenza nel corso del 2013, tendenza confermata negli anni successivi. La stessa situazione è rilevabile per le famiglie, in quanto la dimensione media familiare resta, in tale periodo, pressoché costante anche se più alta di quella provinciale, pari al 2,20 al **1 gennaio 2016**.

Gennaio 2016

ANNI	famiglie residenti	popolazione e residente	dimensione media delle famiglie
2004	3639	9059	2,49
2005	3689	9190	2,49
2006	3776	9298	2,46
2007	3795	9295	2,45
2008	3884	9421	2,43
2009	3941	9473	2,40
2010	3957	9509	2,40
2011	4039	9648	2,39
2012	4066	9686	2,38
2013	4023	9630	2,39
2014	4018	9596	2,39
2015	4029	9598	2,38
2016	4007	9554	2,38



Distribuzione della popolazione per frazioni al maggio 2016

La popolazione di Sorbolo, al maggio 2016, risulta così distribuita:
Il dato complessivo conferma il trend negativo del comune.

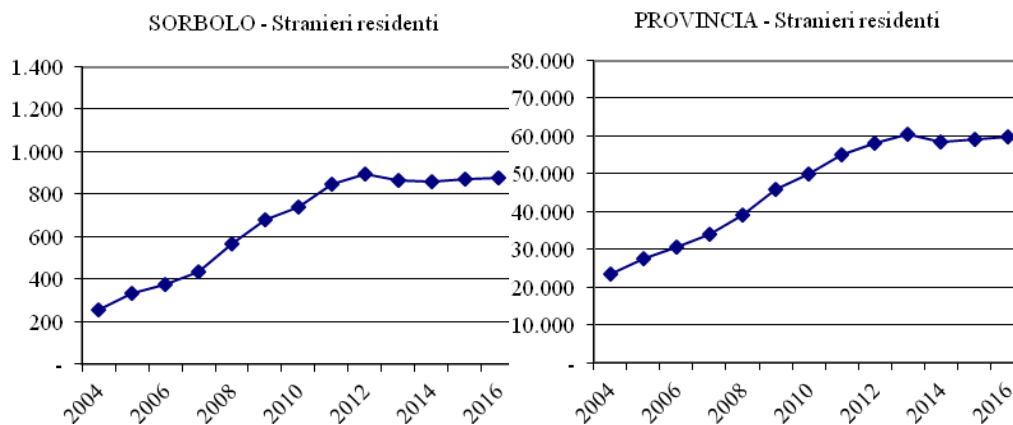
Riepilogo popolazione per Capoluogo e Frazioni – maggio 2016			
LOCALITA'	Abitanti Totali	M	F
Capoluogo	7.339	3.570	3.766
Bogolese	883	436	447
Casaltone	380	186	194
Coenzo	232	240	472
Enzano	127	135	262
Ramoscello	140	79	61
Frassinara	47	28	19
TOTALE	9.523	4.661	4.862

Si assiste un ulteriore calo di popolazione in 5 mesi dal gennaio 2016

Immigrati

Esaminando la serie storica annuale risulta evidente che il fenomeno sopra descritto è collegato alla riduzione del numero di immigrati che si registra nello stesso periodo. A Sorbolo si può anche notare l'arrestarsi della crescita dell'incidenza degli immigrati sul totale della popolazione, incidenza da sempre inferiore a quella provinciale.

SORBOLO			PROVINCIA		
Anno	Stranieri residenti	Stranieri per 100 abitanti	Anno	Stranieri residenti	Stranieri per 100 abitanti
2004	255	2,8	2004	23.499	5,9
2005	331	3,6	2005	27.724	6,7
2006	374	4,0	2006	30.798	7,4
2007	436	4,7	2007	33.950	8,1
2008	567	6,0	2008	39.147	9,2
2009	683	7,2	2009	45.991	10,6
2010	739	7,8	2010	50.147	11,5
2011	848	8,8	2011	55.069	12,5
2012	895	9,2	2012	58.233	13,1
2013	866	9,0	2013	60.550	13,5
2014	862	9,0	2014	58.472	13,2
2015	873	9,1	2015	59.143	13,3
2016	878	9,2	2016	59.903	13,4

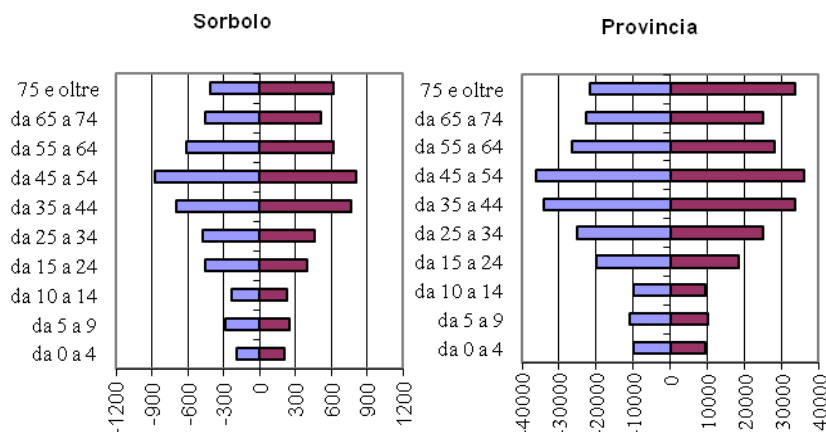


Struttura della popolazione

Esaminando la composizione della popolazione residente per classi di età si può notare che Sorbolo presenta valori diversi rispetto alla media provinciale. In particolare, nella tabella che segue, il confronto mostra che mentre la classe da 5 a 14 anni appare più consistente a Sorbolo (10,48% contro 9,02% della provincia), la classe 0-4 risulta . Un'altra fascia di popolazione che risulta più debole rispetto a quella provinciale è quella che va dai 25 ai 34 anni, che potrebbe essere interpretata come una “fuga” delle classi giovani in cerca di lavoro. Per contro risultano più consistenti le fasce lavorative più anziane.

Popolazione per classi di età e sesso al 1° gennaio 2016

		Sorbolo			Provincia		
		m	f	tot	m	f	tot
da 0 a 4	v.a.	187	205	392	10.009	9.416	19.425
	%			4,10			4,35
da 5 a 9	v.a.	287	250	537	10.913	10.153	21.006
	%			5,62			4,70
da 10 a 14	v.a.	236	228	464	9.981	9.311	19.292
	%			4,86			4,32
da 15 a 24	v.a.	452	401	853	20.007	18.619	38.626
	%			8,93			8,64
da 25 a 34	v.a.	476	458	934	25.110	25.057	50.167
	%			9,78			11,22
da 35 a 44	v.a.	692	768	1460	34.143	33.832	67.975
	%			15,28			15,21
da 45 a 54	v.a.	876	813	1689	36.189	36.218	72.407
	%			17,68			16,20
da 55 a 64	v.a.	606	623	1229	26.350	28.203	54.553
	%			12,86			12,20
da 65 a 74	v.a.	449	518	967	22.669	25.197	47.866
	%			10,12			10,71
75 e oltre	v.a.	409	620	1029	21.769	33.841	55.610
	%			10,77			12,44
TOTALE	v.a.	4.670	4.884	9.554	217.140	229.847	446.987
	%	48,88	51,12	100,00	48,58	51,42	100,00



La lettura degli indici demografici di comune e provincia aiuta a capire meglio la struttura della popolazione e le sue implicazioni economico-sociali.

	Sorbolo	Provincia
Indice di vecchiaia	143,3	173,1
Indice di dipendenza	55,0	57,5
Indice di struttura popolazione attiva	153,7	136,5
Indice di ricambio popolazione attiva	120,6	133,8

L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni e permette di valutare il livello d'invecchiamento degli abitanti di un territorio. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani.

L'indice di dipendenza è il rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e oltre 64 anni) e la popolazione attiva (15-64 anni). In tale indice il denominatore rappresenta la fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia indicata al numeratore. Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale.

L'indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni e mostra il livello di invecchiamento della popolazione in età lavorativa (rapporta le generazioni più vecchie, ancora attive, alle generazioni più giovani che saranno destinate a sostituirle). Un valore contenuto dell'indice evidenzia una struttura per età più giovane della popolazione potenzialmente lavorativa e quindi maggiori possibilità di dinamismo e di adattamento al lavoro.

L'indice di ricambio è il rapporto percentuale tra la popolazione di età 60-64 anni e la popolazione di età 15-19 anni, cioè tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. Valori distanti dalla condizione di parità indicano in ogni caso una situazione di squilibrio: indici molto al di sotto di 100 possono indicare minori opportunità per i giovani in cerca di prima occupazione, mentre valori molto superiori a 100 implicano anche una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa di un paese.

Dal confronto tra gli indici demografici del comune e quelli della provincia risulta una performance leggermente migliore del comune con l'eccezione dell'indice di struttura che a Sorbolo risulta molto alto. Questo è da collegare con lo scarso numero di residenti nella fascia 20-35 anni sopra indicato

2.2 Esercizi Commerciali esistenti e confronto anni 2000 - 2016

Le principali concentrazioni delle strutture e assi commerciali di vicinato sono concentrate nel Capoluogo sugli assi di Via Gramsci, Via Gruppini, via XXV aprile, P.zza della Libertà, Viale della Libertà.

- Tabelle di confronto di esercizi commerciali fra l'anno 2000 e l'anno 2016 sul totale del Comune comprese le frazioni

2000 di cui capoluogo 2016 di cui capoluogo

non alimentare	fino a 150 mq	59	57	63	54
alimentare	fino a 150 mq	20	18	28	23
non alimentare	151 - 800 mq	6	5	10	10
alimentare	151 - 800 mq	2	2	2	2
Rivendite di Monopolio		4	3	4	3
Pubblici esercizi		9	8	27	20
TOTALE		100	93	134	112

Fra cui nel 2000 **alimentari medio piccole** a Sorbolo e confermate nel 2016:

- COOP alleanza (subentrata nel 2001 a coop nord est) via Martiri della Libertà di SV 665mq realizzato secondo quanto previsto dal P.P. approvato (Zona C8) in conformità alle norme allora vigenti del PRG.
- Forno pollastri srl in via Marconi 31 (di 175 mq di SV.

Nel Comune di Sorbolo vi sono 2 farmacie e 1 parafarmacia.

Nel capoluogo viene tenuto un mercato Ambulante settimanale,in particolare:

- numero posteggi alimentari : n.12 nel 2000 n. 8 nel 2016
- numero posteggi NON alimentari : n. 34 nel 2000 n. 38 nel 2016
- Totale n. 46 n. 46

- viene tenuto il mercoledì (- luogo di svolgimento : P.zza della Libertà – Via Gruppini

Dai dati sopra riportati negli ultimi 16 anni l'attività commerciale nel Comune di Sorbolo, in particolare nel Capoluogo, ha mantenuto valori positivi avendo avuto un incremento di 30 unità commerciali, con particolare riferimento agli esercizi di vicinato ; di questi al 2016 sono presenti 28 unità alimentari.

2.3 Ambiti AUC (Ambiti Urbani Consolidati) di RUE: usi commerciali - terziari

Per gli Ambiti AUC prevalentemente residenziali, il RUE (art.56) prevede per gli usi commerciali-terziari:

- ⌘ Ue1 = Artigianato di servizio
- ⌘ Ug1 = Esercizi commerciali di vicinato
- ⌘ Ug6 = Pubblici esercizi
- ⌘ Ug7 = Commercio al dettaglio ambulante in aree pubbliche
- ⌘ Uh1 = Attività alberghiera
- ⌘ Uh4 = Attività ristorative
- ⌘ Ui1 = Studi professionali

All'interno degli Ambiti Consolidati il PSC ha individuato degli **Ambiti Urbani da Riqualificare (ARU), per i quali sono previsti gli stessi usi degli AUC.**

Degli ARU previsti dal PSC:

✂ ARU 5, inserito nel 1° POC, è stato realizzato.

✂ ARU2.1 – ARU2.2 (via Venezia), è stato inserito nel 2° POC, che prevede usi residenziali, uffici

3 STATO DELLA PIANIFICAZIONE COMMERCIALE SECONDO PSC – POC VIGENTI COMUNE di SORBOLO

3.1 PSC

Per quanto riguarda il “Piano operativo degli insediamenti commerciali” viene normato secondo l'art.25 comma 9 delle Norme di PSC.

“Art.25 - Definizione e obiettivi degli Ambiti del Territorio urbanizzato e urbanizzabile.

Scheda Urbanistica, Piano operativo commerciale

.... Omissis

Comma 9 “In conformità al Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di Interesse Sovracomunale e provinciale (DCR 1410/2000) adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n°117 del 03/12/2003 e approvata con Del.C.P.n°71 del 25/07/2003, il Comune di Sorbolo appartiene all'Ambito 1 (che comprende Parma, Collecchio, Felino, Langhirano, Lesignano, Mezzani, Montechiarugolo, Sala Baganza, Sorbolo, Torrile, Traversetolo, Trecasali, Colorno e Sissa).

In conformità al POICP, solo nell'Ambito individuato di PSC, in particolare nell'Ambito APC3 (Ambito per nuovi insediamenti commerciali), è consentita una struttura Medio- Grande non alimentare. Il POC potrà ammettere in un distinto sub ambito, una ulteriore struttura medio- grande non alimentare in conformità alle disposizioni della DCR 653/2005 e dell'art.8, comma 11 del POICP.

Per gli ambiti in cui il PSC ammette la localizzazione di medie strutture (in particolare per gli Ambiti: NU1, NU2, Nu10, ARU1) è compito del POC individuare dei Sub-Ambiti all'interno dei quali saranno consentite strutture medio -piccole, che comunque dovranno essere conformi a quanto definito dal DCR 653/2005.

Per quanto non definito alle presenti Norme e dal RUE valgono le “Norme di Attuazione” Allegato C del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali sopracitato”

L'Ambito APC3 di 224.300 mq di St, di cui 58.000 di Sf e 116.300 a Verde ecologico ambientale (vedi Allegato A, tav.1 – identificato con n°1) localizzato a sud del capoluogo, prevede una superficie lorda utile definita (SLUD) di 12.000 mq di cui **due strutture medio grandi di SV non alimentare** fino a 1500 mq, per un Totale di 3.000 mq di SV

Le altre funzioni ammesse sono: direzionali, artigianato di servizio, ricettive, funzioni di servizio.

Tale Ambito APC3 era previsto nell'ottica di uno spostamento a sud della stazione ferroviaria e accessibile dalla nuova tangenziale sud del capoluogo. Obiettivo del PSC era che tale Ambito assumesse il ruolo di polo sovracomunale di collegamento fra la Bassa reggiana e il Comune di Parma.

Entrambe queste ipotesi – dopo vari progetti di fattibilità a livello regionale per il tracciato ferroviario e progetto Variante di PSC non adottata per il tracciato definitivo della tangenziale Sud– ad oggi non sono ancora maturate le condizioni per dare attuazione sia alla tangenziale Sud sia allo spostamento della stazione ferroviaria, pertanto vengono a mancare i presupposti per la stessa attuazione dell'APC3 che viene comunque mantenuto nel le previsioni di PSC, in attesa che possano determinarsi le condizioni economiche e finanziarie per l'attuazione.

In conformità al sopracitato art.25, comma 9 di PSC, **per gli altri Ambiti di Nuovo Insediamento (NU)** a prevalenza residenziale (di cui il **principale è l'Ambito NU1** (si veda Allegato A Tav.1 identificato con il n.2) a ovest del capoluogo: St=754.000 mq; Slud=142.000 mq di cui minima 112.000 mq / 1.120 alloggi circa e 30.000 mq massima di uso non residenziale) **è ammissibile la localizzazione di struttura di vendita medio –piccole alimentari e non** (fino a 800 mq di SV), da definire in sede di POC.

3.2 POC

Per l'Ambito NU, la n° 3 Variante POC 2010 approvata con del. C.C. n°13 del 24/03/2010 ha definito un **Sub-Ambito NU1.1** - via IV Novembre (si veda Allegato A, Tav. 3) di 142.000mq St,; Slu 26.000 mq di cui 12.00 residenziale e **14.000 mq di altri usi ammessi fra cui insediamenti commerciali consentendo strutture medio piccole alimentari e non.**

A seguito dell'inserimento del POC del Sub-Ambito NU1.1 è stato presentato dai soggetti attuatori il **PUA di iniziativa privata depositato il 11/08/2009 e approvato** (si veda Allegato A Tav.4) con Del. Consiglio Unione Bassa Est Parmense n°14 del 24/03/2011 (il 02/04/2009 sottoscritto con Accordo ex art.18 L.R. 20/2000), in cui è stata prevista una Slu=14.000 mq per funzioni ammesse di usi commerciale-direzionale, ubicati nel lato Sud del Sub-Ambito NU1.1:

- n°1 Struttura alimentare medio- piccola di 800 mq di SV;
- n°3 Struttura non alimentare medio-piccola di 800 mq di SV ;
- Esercizi di vicinato;
- Destinazioni direzionali (Uffici);
- Una struttura ricettiva

Il PUA prevede la cessione di 45.786 mq circa per attrezzature e spazi collettivi, la realizzazione a carico dei soggetti attuatori della viabilità principale compresa la rotatoria sulla S.P.62r e la realizzazione di tratto di pista ciclabile che collega l'Ambito NU1 sull'Asse Nord, proseguendo sul lato Sud e sulla SP 62R in direzione del centro di Sorbolo

Nei POC approvati (1° POC 2006-2011 – 2° POC 2014-2019) sono stati inseriti ulteriori Nuovi Ambiti NU con usi prevalentemente residenziali con basse quote di usi ammissibili (uffici, commerciali di vicinato, artigianato di servizio) e comunque in nessun Ambito sono state localizzate strutture medio- piccole alimentari e non alimentari.

4 PROGETTO VARIANTE PSC USI COMMERCIALI

4.1 Obiettivi insediativi dei Piani Urbanistici Comunali (PRG - PSC)

La politica urbanistica per i Centri abitati del Comune di Sorbolo nell'arco degli ultimi 35 anni, in continuità dal 1° PRG 1979 e successivi PRG 1990 e PSC 2005, pur mantenendo limitate possibilità edificatorie nelle frazioni - in particolare Bogolese e Coenzo - ha individuato nel **Capoluogo il principale polo di sviluppo residenziale e dei servizi, comprese le attività commerciali.**

I vari strumenti urbanistici comunali succeduti nel tempo hanno previsto e mantenuto uno **"Schema Direttore Urbano"** che si sviluppasse su tre **Assi Urbani principali** (Allegato A tav. 2):

- **Un Asse Est – Ovest - Asse dei Servizi** (identificato con il n° 1) da Piazza della Libertà a via Gruppini. Su questo asse si sono insediati storicamente le principali attrezzature pubbliche (Chiesa, Municipio, Scuole elementari e Medie) e vari Strumenti Urbanistici hanno previsto il rafforzamento con altre attrezzature pubbliche e ad oggi realizzate (Centro civico e biblioteca con restauro di ex edificio colonico, Palestra, Parco Pubblico, nuovi Uffici comunali).

- **Due Assi Nord – Sud:**

Il primo – Asse Commerciale- (identificato con il n° 2.1) sugli assi di via Gramsci, via XXV aprile, via Libertà, su cui si sono storicamente attestati le principali strutture commerciali di vicinato. Su questo asse negli anni ' 90 è stato realizzata la struttura di vendita alimentare medio -piccola COOP consumatori.

Il secondo – Asse delle attrezzature sportive e a parco- (identificato con il n° 2.2) su cui sono state realizzate le principali attrezzature sportive. Il PSC ha ulteriormente rafforzato questo asse prevedendo nell' Ambito NU1 un ulteriore incremento di aree per Dotazioni Territoriali, fra cui il nuovo Polo Scolastico integrato con aree a verde attrezzato, sulla quale area il Comune ha vinto nel 2016 il Bando nazionale per "La scuola innovativa" in via 4 novembre indetto dal MIUR.

In questo quadro il PSC 2005 ha individuato l'Ambito NU1 (Allegato A tav.3) – complessivamente di St = 754.000 mq circa- **come il principale Sistema Insediativo** in cui integrare gli usi prevalenti residenziali con usi commerciali e con il Sistema delle Dotazioni Territoriali lungo l'Asse Nord – Sud (Asse 2.2), in ampliamento e in prosecuzione delle Attrezzature pubbliche esistenti.

L'accessibilità all'Ambito NU1 è prevista dal PSC attraverso un nuovo asse stradale sul lato Sud – Ovest – Nord; questo asse costituisce il sistema di accessibilità sia con la viabilità esistente esterna all'Ambito (SP62 R e strada del Bosco, SP60 per Coenzo) sia con la viabilità esistente interna urbana (Asse Est- Ovest con via Gruppini, via IV novembre, via XXIV maggio)

Questo sistema di Viabilità carrabile è integrato con percorsi ciclopedonali sull' Asse Nord- Sud dell'Ambito NU1 e con un percorso ciclopedonale con Strada del Bosco, di prossima realizzazione.

In coerenza con questi obiettivi di PSC, **la n°3 Variante POC 2010** (per la cui descrizione si rinvia al precedente cap. 3.2) **ha inserito il Sub Ambito NU1.1** (Allegato A tav. 3, si veda cap. 3.2), **con successivo PUA approvato** (Allegato A tav .4), in cui ad integrazione degli usi residenziali e di un'area per Dotazioni Territoriali.

4.2 Criteri per la localizzazione di strutture di vendita Medio- Grandi di PSC

4.2.1 Criteri localizzativi di Strutture Medio – Grandi Alimentari

Due sono i principali criteri per la localizzazione di Strutture Medio Grandi Alimentari:

a) Il primo criterio è l'**ampliamento** di Strutture Medio – piccole Alimentari già previste dalla normativa di PSC e di POC vigenti o già esistenti nel Comune di Sorbolo; per queste già esistenti sarà il RUE ha disciplinarne l'attuazione.

Questo criterio, oltre da criteri urbanistici territoriali, persegue l'obiettivo di mantenere un corretto equilibrio fra esercizi alimentari di vicinato esistenti (per un totale di 28 unità) diffusi sul territorio comunale e le due strutture alimentari medio grandi previste dalla Variante 2016 al PSC, di cui una medio piccola esistente e l'altra medio piccola prevista dai sopracitati POC e PUA vigenti.

b) Il secondo criterio, in coerenza con l'ampliamento di struttura esistenti, è quello del **contenimento del consumo di suolo**, in quanto le nuove previsioni strutture medio grandi alimentari riguardano solo ambiti di nuove previsioni già individuati dal PSC vigente e/o ambiti del tessuto urbanizzato (AUC)

In coerenza con questi criteri **Variante 2016 al PSC** prevede la localizzazione di una Struttura Medio Grande Alimentare nell' Ambito NU.1 come ampliamento della Struttura Medio Piccola prevista dal PUA approvato nel Sub Ambito NU1.1 del POC vigente.

Questa scelta è **coerente anche con criteri urbanistici e ambientali**, che saranno sviluppati nella VAS di Variante PSC 2016, di cui se ne richiamano i principali:

- **Coerenza con gli obiettivi di PSC** , quali : ruolo del capoluogo come polo urbano, integrazione e continuità fra sistemi residenziali, commerciali e dotazioni territoriali, obiettivo principale per l'Ambito NU1 e del Sub Ambito NU1.1

Inoltre questi criteri sono coerenti anche con le norme:

. **del POICP, art.1 :**

lett. b, quale" la localizzazione in prossimità del Capoluogo dove vi è la maggiore concentrazione di popolazione e servizi pubblici ;

lett. c, quale la sinergia e integrazione fra servizi commerciali, pubblici esercizi..).

- **del PTCP art.46 comma 4, quale " lo sviluppo di medie strutture di vendita attraverso la trasformazione di attività esistenti medio -piccole.**

- **Adeguate accessibilità**, sia esterna al Sub Ambito NU1 (innesto sulla SP62 R) sia interna (Viabilità di PSC e di POC), in coerenza anche con i criteri del POICP art. 1 lett. d) e del PTCP art.46 comma 4, quali "*l'insediamento in prossimità di assi viari di interesse provinciale e della mobilità esistente*

4.2.2 Criteri localizzativi di Strutture Medio – Grandi NON Alimentari

Il PSC vigente e la Variante 2016 al PSC non prevedono specifiche localizzazioni di Strutture di vendita Medio Grandi NON Alimentari.

Per tali strutture viene integrata la Norma di PSC (art.25 comma 9) in cui sono stabiliti i criteri per la loro localizzazione in conformità alle norme di POICP, in particolare agli articoli:

-art.8 comma 8, che regola il rilascio delle autorizzazioni;

-art.11 punto a) comma 11, consente l'accorpamento subordinato alla restituzione di superficie di vendita preesistenti.

La localizzazione di tali strutture di vendita sono limitate ai soli Ambiti NU1 NU2 N10 ARU2 di PSC e demandata al POC con relativa VAS.

5 MODIFICHE NORMATIVE di PSC PER LA LOCALIZZAZIONE di STRUTTURE MEDIO – GRANDI ALIMENTARI E NON - Variante 2016 al-PSC

5.1 Modifiche Normative Variante 2016

Modifiche art.25 comma 9 PSC

~~“Art.25 – Definizione e obiettivi degli Ambiti del Territorio urbanizzato e urbanizzabile.~~

~~————— Scheda Urbanistica, Piano operativo commerciale~~

~~————— Omissis **Comma 9**~~

~~“In conformità al vigente Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di Interesse provinciale e Sovracomunale (POICP) e provinciale (DCR 1410/2000) adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n°117 del 03/12/2003 e approvata con Del.C.P.n°71 del 25/07/2003, il Comune di Sorbolo appartiene all'Ambito 1 che comprende Parma e i comuni limitrofi.Collecchio, Felino, Langhirano, Lesignano, Mezzani, Montechiarugolo, Sala Baganza, Sorbolo, Torrile, Traversetolo, Trecasali, Colorno e Sissa).~~

~~In conformità al POICP, solo nell'Ambito individuato di PSC, in particolare nell'Ambito APC3 (Ambito per nuovi insediamenti commerciali), è consentita una struttura Medio- Grande non alimentare. Il POC potrà ammettere in un distinto sub ambito, una ulteriore struttura medio- grande non alimentare in conformità alle disposizioni della DCR 653/2005 e dell'art.8, comma 11 del POICP.~~

~~Per gli ambiti in cui il PSC ammette in cui è ammessa la localizzazione di medie strutture (in particolare per gli Ambiti: NU1, NU2, NU10, ARU2) è compito del POC individuare dei Sub-Ambiti o i comparti all'interno dei quali saranno consentite strutture medio — grandi e/o medio piccole, che comunque dovranno essere conformi a quanto definito dal DCR 1253/99 e sm.i.653/2005.~~

~~Per quanto non definito alle presenti Norme e dal RUE valgono le “Norme di Attuazione” **Allegato C** del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali sopracitato”~~

Testo Finale art.25 comma 9 PSC

~~—Comma 9~~

~~“In conformità al Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di Interesse provinciale e Sovracomunale (POICP) ,il Comune di Sorbolo appartiene all'Ambito 1 che comprende Parma e i comuni limitrofi.~~

~~Per gli ambiti in cui il PSC ammette è ammessa la localizzazione di medie strutture non alimentari (in particolare per gli Ambiti: NU1, NU2, NU10, ARU2) è compito del POC e relativa VAS individuare Sub-Ambiti o comparti all'interno dei quali saranno consentite strutture medio — grandi e/o medio piccole, che comunque dovranno essere conformi a quanto definito dal DCR 1253/99 e sm.i.653/2005. e a quanto definito dal POICP vigente art. 8 comma 13, art.. 11 punto a) comma 1.~~

~~La localizzazione di strutture alimentari medio — grandi è ammessa:~~

~~—nel Sub Ambito NU1.1 di POC vigente, attraverso variante di POC e PUA;~~

~~—in ampliamento di strutture medio — piccole esistenti attraverso il PdCC (Permesso di Costruire Convenzionato) normato dal RUE~~

~~Per quanto non definito alle presenti Norme e dal RUE valgono le “Norme di Attuazione” **Allegato C** del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali sopracitato”~~

L'Art. 25 "Definizione e obiettivi degli Ambiti del Territorio urbanizzato e urbanizzabile Scheda Urbanistica, Piano operativo commerciale", al comma 9 viene modificato secondo il seguente testo: "In conformità al Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di Interesse provinciale e Sovracomunale (POICP), il Comune di Sorbolo appartiene all'Ambito 1 che comprende Parma e i comuni limitrofi.

Per gli ambiti in cui è ammessa la localizzazione di medie strutture non alimentari (in particolare per gli Ambiti: NU1, NU2, NU10, ARU2) è compito del POC e relativa VAS individuare Sub-Ambiti o i comparti all'interno dei quali saranno consentite strutture medio – grandi e/o medio -piccole, che comunque dovranno essere conformi a quanto definito dalla DCR 1253/99 e sm.i. e a quanto definito dal POICP vigente art. 8 comma 13, art..11 punto a) comma 1.

La localizzazione di strutture alimentari medio – grandi è ammessa:

nel Sub Ambito NU1.1 di POC vigente, attraverso variante di POC e PUA;

in ampliamento di strutture medio – piccole esistenti attraverso il PdCC (Permesso di Costruire Convenzionato) normato dal RUE.

Per quanto non definito alle presenti Norme e dal RUE valgono le "Norme di Attuazione" Allegato C del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali sopracitato".

5.2 Variante Scheda Urbanistica Ambito NU.1 di PSC

In coerenza con la modifica dell'art.25 comma 9 di PSC, **la Scheda Urbanistica di PSC** relativa all'**Ambito NU1**, in particolare nel paragrafo delle **Funzioni ammesse** è aggiunto il seguente comma:

In conformità all'art.25 comma del PSC sono inoltre ammesse:



- *Strutture di vendita Alimentari Medio Grandi in ampliamento alle strutture medio piccole previste dagli strumenti urbanistici vigenti (POC e PUA)*
- *Strutture di vendita Medio Grandi NON Alimentari secondo quanto definito dal POICP art. 8 comma 13, art.11 punto a) comma 1*

Di seguito si riporta la Scheda Urbanistica di PSC modificata (in corsivo) dell'Ambito NU1

Localizzazione: Capoluogo a Sud-Ovest-Nord

Superficie perimetrata: 754.000 mq (indicativo) ⁽¹⁾

Caratteri morfologici e funzionali:

- Territorio pianeggiante non edificato, in aderenza al Territorio Urbanizzato.
- Limitazioni di carattere ambientale-normativo:
 -  Lati Sud e Ovest, nessuno;
 -  Lato Nord (Via Mina), area potenzialmente interessata da fenomeni di ristagno.

Obiettivi dell'intervento unitario:

- Sistema residenziale a Medie Densità con integrazioni di funzioni di servizio, quali commerciale di vicinato, terziario, ricreativo; dette funzioni di servizio saranno localizzate soprattutto sul lato Sud;
- Accessibilità: realizzazione di nuova viabilità nel lato Sud-Ovest-Nord, che costituisca il sistema di distribuzione dalla viabilità esterna esistente (SS62 _ Strada del Bosco, prevista in ampliamento, SS60) con la viabilità interna urbana (Via XXIV novembre, Via Gruppini, Via XXIV maggio);

- Dotazioni territoriali: realizzazione di un sistema lungo l'asse Nord Sud di dotazioni territoriali, in ampliamento e/o in prosecuzione del sistema pubblico esistente;
- Percorsi pedonali: realizzazione di un percorso pedonale di collegamento di tutto l'Ambito NU1 sull'asse Nord-Sud;

Indirizzi per la progettazione urbanistica:

- Identificare con forte caratterizzazione la perimetrazione dei confini dell'Ambito (filari di alberi, argine....);
- Integrazione con il sistema residenziale del "Sistema dei Servizi", posto sull'asse Nord-Sud, anche con sistemi pedonali e ciclabili;
- Sul lato Sud, particolare attenzione ai caratteri tipologici e architettonici dell'insediamento, in quanto costituisce il fronte d'ingresso al Capoluogo.
- Sul lato Nord-Est, riqualificazione dell'area esistente con integrazione del nucleo residenziale di Via Mina
- Salvaguardia degli elementi centuriati conservati

Funzioni previste:

- Prevalente: Residenziale
- Ammesse: Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art. 28.1 lett. a delle Norme di PSC.
- *In conformità all'art.25 comma del PSC sono inoltre ammesse:*
- *Strutture di vendita Alimentari Medio Grandi in ampliamento alle strutture medio piccole previste dagli strumenti urbanistici vigenti (POC e PUA)*
- *Strutture di vendita Medio Grandi NON Alimentari secondo quanto definito dal POICP art. 8 comma 13, art.11 punto a) comma 1*

Carichi insediativi:

SLUD (Superficie Lorda Utile Definitiva):

- Massima: 142.000 mq di cui:
- Residenziale: minima 112.000mq (circa 1.120 alloggi)
- Non residenziale: massima 30.000 mq

Dotazioni territoriali minime:

Secondo la tavola di PSC, compreso il sistema di viabilità principale e dei percorsi pedonali e ciclabili, e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art.32.6.

Prestazioni di qualità urbana e/o Standard di qualità ecologico-ambientale:

- Sul lato Ovest: mantenimento della fascia di ambientazione di rispetto dell'abitato, la cui profondità e allineamenti saranno definiti in sede di POC;
- Sull'asse Nord-Sud: continuità dei percorsi e di accessibilità con il sistema delle aree pubbliche;
- Sul lato Nord: in sede di PUA, verificare monitoraggio del sistema scolante delle acque superficiali; in sede di POC prevedere una fascia di verde ecologico (alberato) di rispetto all'esistente area artigianale di larghezza di 50 ml oppure con sistema equivalente di mitigazione quale argine alberato.

Suddivisione in “Sub-Comparti”: Prevedibile nel POC.

(1) Nota:

- in sede di Controdeduzione sono state aumentate: la superficie perimetrata di 12.800 mq e la rispettiva Slud pari a 2.500 mq, riferita all'area dell'Osservazione Accolta n° 33 (inserimento di area di dotazione territoriale cartografata in PSC adottato, con richiesta di inserirla nel perimetro del NU1);
- per quanto riguarda la riperimetrazione richiesta dall'Osservazione n° 40 non comporta aumento di Slud.

6 CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE E CONTRIBUTO DEGLI ENTI

In data 17/02/2017 si è svolta la conferenza di pianificazione per l'esame del documento preliminare e della Valsat finalizzata alla adozione della variante al piano strutturale comunale del Comune di Sorbolo ed al PSC del Comune di Mezzani per adeguamento al P.O.I.C.P. per gli insediamenti commerciali, ai sensi degli artt. n. 14 e 32, della L.R. 20/2000 e s. m.i.

I documenti esaminati sono stati approvati con Atto di Giunta dell'Unione Bassa Est Parmense n. 82 del 29/11/2016.

6.1 Contributo degli enti presenti alla Conferenza di pianificazione

Alla Conferenza di Pianificazione hanno partecipato i rappresentanti del Servizio Programmazione e Pianificazione territoriale della Provincia di Parma, dell'A.U.S.L. – Servizio Igiene Pubblica, dell'A.R.P.A.E – Sez. Prov.le di Parma Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), del Consorzio Bonifica Parmense, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di IRETI Spa, di SNAM Rete Gas S.p.a., di ASCOM Parma, di CONFARTIGIANATO.

Si riportano di seguito i relativi contributi.

1) SNAM RETE GAS S.p.a.:

l'ambito di Sorbolo non presenta impatti con la linea esistente, come si configura dalle tavole urbanistiche vigenti. Non rileva, pertanto, criticità in merito alla variante.

2) ASCOM:

in merito alla variante non ci sono osservazioni in quanto si tratta di un adeguamento obbligatorio alla normativa provinciale, attuato su strutture già autorizzate, di competenza comunale.

3) CONSORZIO DI BONIFICA:

il comparto è già oggetto di valutazione da parte dell'Ente e per quanto riguarda l'incremento dimensionale del blocco commerciale non si riscontrano particolari criticità.

4) AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE:

la variante in esame non presenta criticità diverse rispetto al PSC approvato. Quindi, come contributo alla variante di PSC di Sorbolo sulle medio-grandi strutture alimentari, ribadisce quanto già addotto per la variante 2016 al PUA del Sub ambito NU1.1 ovvero che occorre fare chiarezza sulla *“consequenzialità delle azioni da mettere in campo per garantire l'invarianza idraulica del comparto NU1”* e del comparto NU1.1.

Presa d'atto del contributo: il tema verrà affrontato in fase attuativa, nell'ambito della variante al PUA NU1.1.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con lettera acquisita agli atti in data 16/03/2017 prot. n. 2630, ha formulato **ulteriori considerazioni**, a completamento di quanto già espresso in sede di conferenza di pianificazione, in merito ai presidi per garantire l'invarianza idraulica nei comparti oggetto di variante, così formulate:

“A completamento di quanto già espresso in sede di conferenza in merito ai presidi per garantire, come da PTCP sezione acque, l'invarianza idraulica nei comparti oggetto di variante, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile chiede che le opere di laminazione una volta realizzate vengano ad essa segnalate per avere un quadro oggettivo della situazione dovendo poi elaborare a scala provinciale i piani di protezione civile. Tali segnalazioni dovranno essere corredate di relazioni di calcolo esplicative allo scopo di avere un quadro esatto dell'evoluzione in atto”

5) AUSL:

Non si rilevano grandi criticità. L'unica perplessità può essere legata ai valori di traffico indotti dal nuovo comparto commerciale. Infatti, al dimensionamento della medio-grande struttura alimentare,

stimata per 1.500 mq, deve essere sommato quello delle altre strutture previste nell'ambito, tra cui la medio-piccola non alimentare di 800 mq, che potrebbero complessivamente influire sui livelli di traffico negli orari di maggiore criticità. Si suggerisce, quindi, per quanto riguarda le aree di parcheggio la verifica sulla copertura nei giorni e negli orari di maggiore frequentazione.

Presa d'atto del contributo: le valutazioni effettuate sulle componenti di traffico e di parcheggio in esito alle comparazioni tra strutture medio-piccole e medio-grandi hanno dato esito positivo sulla coerenza della variante in esame, non incidendo in modo significativo sui valori analizzati.

6) ARPAE:

chiede delucidazioni sull'accessibilità della nuova struttura commerciale dal centro urbano del paese, auspicandosi che venga garantita la percorribilità ciclabile, in considerazione del fatto che la realizzazione del polo commerciale potrebbe avere tempistiche più celeri rispetto al resto del comparto urbanistico.

Presa d'atto del contributo: la nuova pista ciclabile Bogolese-Sorbolo, in previsione per l'anno corrente, assicurerà il collegamento con il nuovo polo commerciale. L'intervento consentirà il completamento della rete di viabilità dolce esistente e la connessione con il centro di Sorbolo. La nuova area commerciale sarà accessibile inoltre dall'asse principale del nuovo comparto urbano, attraverso la viabilità interna del centro di Sorbolo, e da quella esterna di scorrimento rappresentata dalla strada provinciale.

7) IRETI:

il parere di massima sulla variante urbanistica è favorevole.

6.2 Contributo degli enti non presenti alla Conferenza di pianificazione

Sono pervenuti i seguenti pareri da parte di enti che non hanno preso parte alla Conferenza di Pianificazione:

1) Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Parma pervenuto in data 10/02/2017 al prot. n. 1400:

"In riferimento alla convocazione pervenuta con Prot.n. 1154 del 02/02/2017 si precisa che la documentazione richiamata non evidenzia aspetti connessi alle problematiche di prevenzione incendi, e che pertanto qualora siano esercite attività soggette ai controlli di prevenzione incendi devono essere avviate le procedure di cui al DPR 151/11.

Si precisa che qualora la variante dello strumento urbanistico preveda la realizzazione o modifica della viabilità la stessa dovrà assicurare i seguenti requisiti di accessibilità ai mezzi di soccorso antincendio:

- *larghezza 3,5 m*
- *altezza libera 4 m*
- *raggio di volta 13 m*
- *pendenza non superiore al 10%*
- *e resistenza al carico almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore, passo 4 m).*

La realizzazione o modifica di aree urbane dovrà prevedere la presenza di una rete di distribuzione idrica per servizi antincendio conforme alle vigenti normative"

Presa d'atto del contributo: il contributo sarà recepito nei progetti che verranno proposti in

fase attuativa, in sede di PUA

- 2) Parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza pervenuto in data 16/02/2017 al prot. n. 1586:

“In merito al profilo paesaggistico delle opere, si deve ravvisare l'assenza nelle aree oggetto di pianificazione di zone tutelate ai sensi della parte Terza del Codice, pertanto in relazione a tali varianti non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di competenza. In merito al profilo archeologico non sussistono particolari criticità all'attuazione delle varianti, tuttavia, trattandosi di territori di antico popolamento ed in particolare considerando che l'ambito NU1 del PSC di Sorbolo è interessato dalla presenza di un asse centuriale per un tratto di circa 100 ml lungo il lato Sud, si precisa che tutti i progetti, anche quelli che prevedranno scavi di lieve entità, dovranno essere presentati a questo ufficio che esprimerà di volta in volta il proprio parere di competenza. Qualora gli interventi riguardino opere di pubblica utilità, come ad esempio le opere di urbanizzazione, potrebbe essere necessario avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016”

Presa d'atto del contributo: il contributo sarà recepito nei progetti che verranno proposti in fase attuativa, in sede di PUA

6.3 Sintesi dei contributi

Ad esito della conferenza di pianificazione e preso atto dei contributi e dei pareri resi da parte degli enti, non si ritiene necessario apportare modifiche alla proposta di variante originaria.

I contributi riportati nel precedente paragrafo costituiscono fondamentali indirizzi per la progettazione in fase attuativa, nell'ambito dei PUA.

7 INTESA FORMULATA DALLA PROVINCIA

Con Decreto Presidenziale n. 89/2018 del 10/05/2018 la Provincia ha formulato l'intesa sulla variante in oggetto, esprimendo, in merito alla ValSAT, parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, con le seguenti prescrizioni, in merito alla necessità di approfondimento delle analisi ambientali in sede attuativa:

“- si ritiene necessario, in fase di pianificazione attuativa\esecutiva degli interventi, provvedere ad una valutazione delle condizioni di sostenibilità della viabilità in relazione alle pressioni aggiunte dal traffico indotto dall'insediamento di nuove attività;

- in relazione alle condizioni di pericolosità e rischio derivanti dalle criticità idrauliche del reticolo secondario di pianura, come rappresentato nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, nel rispetto delle disposizioni regionali relative all'attuazione dello stesso Piano nella pianificazione territoriale ed urbanistica (rif. pt. 5.2 Del. di G.R. n. 1300/2016), si rimanda alla successiva fase attuativa la valutazione della compatibilità idraulica finalizzata a definire i limiti e gli accorgimenti da assumere per rendere gli interventi proposti compatibili con le criticità rilevate, in base al tipo di pericolosità e al livello di esposizione locali;

- la pianificazione attuativa\esecutiva degli interventi dovrà definire specifiche misure\azioni progettuali volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, alla salvaguardia della capacità ricettiva del sistema idrico, con particolare riferimento alla riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture”.

Recepimento delle prescrizioni dettate dalla Provincia in sede di Intesa: in fase di pianificazione attuativa\esecutiva degli interventi verranno effettuati i necessari approfondimenti in merito alle tematiche ambientali (viabilità e traffico, rischio idraulico).